



NIENTE CIBO

I membri dell'associazione Aurora di Cerano con la Welcome Dog e la Lav (Lega antivivisezione) di Como, supportati dalle Giacche Verdi, si impegneranno a dare assistenza ai cavalli portando il foraggio in quota ma cercheranno anche di informare ed educare la popolazione, i turisti e i villeggianti sul comportamento da osservare. I cavalli non devono essere sfamati, altrimenti si abitano a scendere a valle



[BISBINO, AFFAIRE INTERNAZIONALE]

I ticinesi vogliono catturare i cavalli

Il sindaco di Sagno non ascolta gli etologi: «Sono pericolosi, li sequestriamo per darli all'asta»

brevi

[SAN SIRO]

Distributore d'acqua

(Gp. R.) Il Comune inaugura il progetto "H2O", la casetta col distributore di acqua installata nella piazzetta Ruga Eridano. Oggi alle 11,30, in municipio interverranno l'assessore provinciale all'ecologia, Paolo Mascetti, il sindaco, Michela Maldini, il suo vice, Claudio Raveglia.

[DONGO]

Si discute di federalismo

(Gp. R.) Questa sera alle 21, nel salone della Banca Popolare di Sondrio è in programma un incontro pubblico promosso dalla Lega Nord per discutere di federalismo, sicurezza e situazione della ferriera. Interverranno il presidente della Provincia, Leonardo Carioni, e i parlamentari Erica Rivolta e Nicola Molteni.

[PORLEZZA]

Una lezione di architettura

(Gp. R.) L'Unitrè (Università delle tre età) propone, per oggi una conferenza dedicata all'architettura. Alle 20,30 nella scuola media, interverranno Sabina Snozzi e Gustavo Groisman, che parleranno di "Costruiamo insieme". L'ingresso è libero.

[DONGO]

Ciclo "Impegno politico"

(Gp. R.) Il ciclo di incontri su "L'impegno politico", promosso dall'università dell'età libera, oggi propone una serata dedicata a "L'impianto giuridico dell'Ente Locale: organi, funzioni, prerogative.

CERNOBBIO - «Gli italiani, privati, enti pubblici, associazioni ambientaliste, hanno piena facoltà di assicurare lo stato di libertà, lungo i pendii del Bisbino, al numeroso branco di cavalli già appartenenti al defunto Roberto Della Torre,

ma se non verranno posti dei limiti ai continui sconfinamenti in territorio svizzero, con pericolo per le persone e notevoli danni alle colture, ai parchi e ai giardini, si sappia che il municipio di Sagno non intende tollerare l'anomala

situazione e sarà costretto a intervenire con il sequestro degli animali. La legge svizzera contempla una diffida nei confronti degli eventuali proprietari e la successiva vendita degli animali». Non c'è etologo né anima-

lista che tenga, per il sindaco di Sagno, Giuseppe Tettamanti, che parla di «nuove rovinose incursioni del branco al galoppo lungo le vie del paese a confine con il territorio di Cernobbio. Proprio per una questione di carattere territoriale, il

primo cittadino del comune ticinese (267 abitanti) ha inviato una raccomandata al sindaco di Cernobbio Simona Saladini e al presidente della comunità montana Lario Intelvese Oscar Gandola.

«I miei concittadini hanno ripetutamente lamentato l'ingiustificabile presenza del branco all'interno del centro abitato con scorrerie di una gravità tale da richiedere al più presto interventi risolutivi - dice il sindaco di Sagno - e vorrei sottolineare che il mio municipio non è insensibile alla problematica riguardante la libertà del branco, ma deve tenere conto anche dei pericoli per le persone e dei danni che derivano alle proprietà pubbliche e private. Danni che si aggiungono a quelli procurati dagli ungulati, cinghiali e cervi, per i quali ovviamente non è possibile stabilire la provenienza».

Secondo il Tettamanti il caso dei cavalli è ben diverso in quanto collegato al lascito di Roberto Della Torre che aveva costituito un allevamento nella località Boeucc in territorio di Cernobbio, appena sotto la vetta del Bisbino. Secondo gli accertamenti effettuati dal municipio di Sagno, gli animali sono soliti abbassarsi verso Piazzola e Pievenello, sempre sul versante cernobbiese, e passare a Sagno attraverso il tracciato del Senterùn il cui sbocco coincide con la zona residenziale del villaggio elvetico.

Tettamanti non intende rivelare il contenuto delle lettere inviate alla Saladini e a Gandola, ma tiene a precisare che «il municipio di Sagno ha sollecitato un intervento risolutore». Se non sarà seguito da fatti concreti scatterà il sequestro dei cavalli con trasferimento probabile a Bellinzona, richiesta di risarcimento danni e vendita all'asta con ricavato che, date le circostanze, dovrebbe rimanere in Svizzera.

A questo punto potrebbe insorgere un caso internazionale con richiesta di intervento da parte della diplomazia dei due Paesi.

Marco Luppi

LA NOTIZIA

Proprio ieri il prefetto li ha graziati: restano liberi

CERANO (FAi) I cavalli saranno lasciati liberi nel loro habitat naturale. Anche il prefetto di Como Sante Frantellizzi è d'accordo con le associazioni animaliste del territorio sul fatto che l'intera mandria possa restare in stato di libertà sui monti del Bisbino. Durante il vertice che si è tenuto ieri mattina in prefettura, è stato deciso che tutti i cavalli debbano comunque essere presi in affidamento o da parte dell'Amministrazione Provinciale o dalla stessa Comunità Montana Lario Intelvese. Nei prossimi giorni gli enti preposti, insieme ai responsabili del coordinamento provinciale di Como del Corpo Forestale dello Stato e dei responsabili del servizio veterinario dell'Asl di Como decideranno per il temporaneo affidamento. Stabilito ciò, i cavalli saranno catturati uno ad uno, sarà inserito loro l'ap-

sito microchips e saranno sottoposti ai controlli veterinari e alle vaccinazioni previste per legge. I membri dell'associazione Aurora di Cerano con la Welcome Dog e la Lav (Lega antivivisezione) di Como, supportati dalle Giacche Verdi, si impegneranno a dare assistenza agli animali portando il foraggio in quota ma cercheranno anche di informare ed educare la popolazione, i turisti e i villeggianti sul comportamento da osservare. Saranno pubblicati inoltre depliant illustrativi, mentre il comune di Cernobbio apporrà, nella frazione di Rovenna, pannelli luminosi per segnalare la presenza di cavalli liberi. È importante, secondo le associazioni animaliste, evitare comunque che proprio nella frazione di Rovenna, gli abitanti diano da mangiare agli animali, abituandoli a scendere a valle.

IMMOBILIARE
PANTAREI SRL

nuova apertura

- AFFITTO CON POSSIBILITA' DI RISCATTO
- REALIZZAZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE DI IMMOBILI
- PERSONALIZZAZIONE DEGLI INTERNI
- GESTIONE PATRIMONI IMMOBILIARI
- ASSISTENZA GLOBALE PER LA VENDITA
- CONSULENZA TECNICA, LEGALE E FISCALE

Via Ceresio 50 - 22018 PORLEZZA (CO)
Tel. +39 0344 61364 - cell. +39 389 1676766
info@pantareisrl.org - www.pantareisrl.org

